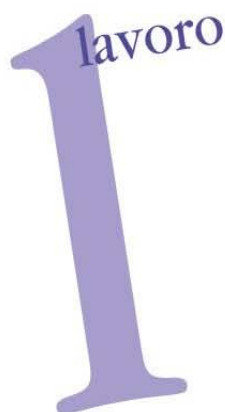


Indicatori trimestrali su retribuzioni di fatto e costo del lavoro nell'industria e nei servizi

III trimestre 2008



Istituto nazionale di statistica

COMUNICATO STAMPA

L'Istat diffonde le stime provvisorie, relative al terzo trimestre del 2008, degli indici trimestrali (in base 2000=100) derivanti dalla rilevazione OROS (Occupazione, Retribuzioni e Oneri Sociali) su retribuzioni, oneri sociali e costo del lavoro per Unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (Ula). Gli indicatori riguardano i settori dell'industria e dei servizi orientati al mercato (ad esclusione dei servizi sociali e personali), ovvero tutte le sezioni di attività economica da C a K della classificazione Ateco 2002. In questa sede viene pubblicata anche la stima definitiva degli indici riguardanti il secondo trimestre del 2007.

Gli indicatori relativi alle retribuzioni, agli oneri sociali e al costo del lavoro vengono diffusi entro la fine del trimestre successivo a quello di riferimento, conformemente alle prescrizioni del Regolamento del Consiglio europeo sulle statistiche congiunturali (n. 1165/98). Le principali caratteristiche degli indici qui presentati e della rilevazione OROS sono descritte nelle note informative allegate.

Tabella 1. Indicatori delle retribuzioni lorde, degli oneri sociali e del costo del lavoro per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (base 2000=100). III trimestre 2008

	DATI GREZZI		DATI DESTAGIONALIZZATI	
	INDICI	VARIAZIONI %	INDICI	VARIAZIONI %
	III 2008	III 2008 III 2007	III 2008	III 2008 II 2008
Industria				
- Retribuzioni lorde per Ula	119,2	5,3	127,3	1,0
- Oneri sociali per Ula	120,6	6,9	129,1	1,5
- Costo del lavoro per Ula	120,1	6,2	128,3	1,3
Servizi				
- Retribuzioni lorde per Ula	112,9	5,9	121,5	1,3
- Oneri sociali per Ula	112,8	6,9	122,2	1,6
- Costo del lavoro per Ula	113,0	6,2	121,7	1,2
Totale				
- Retribuzioni lorde per Ula	116,5	5,6	124,8	1,1
- Oneri sociali per Ula	116,1	6,7	125,0	1,5
- Costo del lavoro per Ula	116,7	6,2	125,1	1,2

Stime provvisorie.

In conformità con i requisiti del programma SDDS del Fondo monetario internazionale l'Istat diffonde un calendario annuale dei comunicati stampa tramite il sito internet dell'Istituto e il sito SDDS (<http://dsbb.imf.org>). L'ufficio della comunicazione fornisce, su richiesta, il calendario a stampa.

Direzione centrale per la comunicazione e la programmazione editoriale

tel. +39 06 4673.2243-2244

Centro di informazione statistica

tel. +39 06 4673.3102

Informazioni e chiarimenti:

Statistiche congiunturali sull'occupazione e sui redditi

Roma, Via Tuscolana 1782 – 00173

M. Carla Congia +39 06 4673.6114

Silvia Pacini +39 06 4673.6367

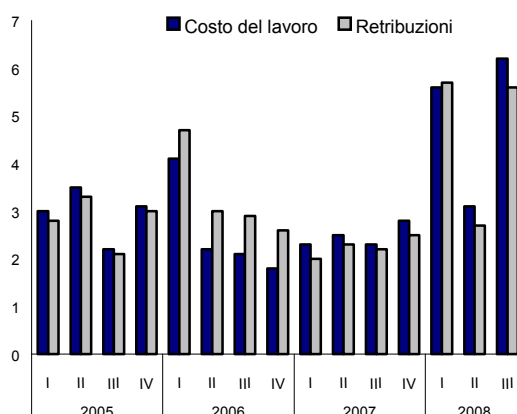
Fabio Rapiti +39 06 4673.6262

e-mail: oros-info@istat.it

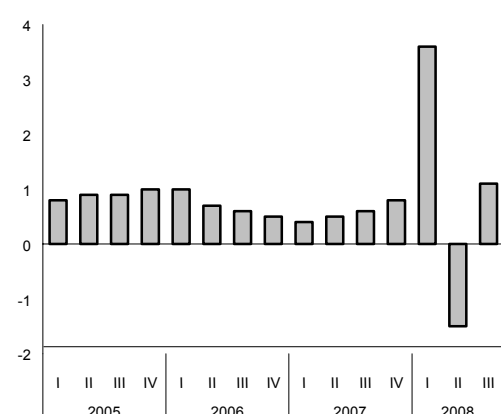
Prossimo comunicato: 13 marzo 2009



Costo del lavoro per Ula e retribuzioni lorde per Ula
Variazioni tendenziali percentuali



Retribuzioni lorde per Ula
Variazioni congiunturali percentuali dell'indice destagionalizzato



Retribuzioni lorde

Nel terzo trimestre 2008 le retribuzioni lorde per Unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (Ula) hanno registrato nella media del complesso dell'*industria* e dei *servizi* un aumento tendenziale (ovvero rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) del 5,6 per cento¹. Al netto degli effetti stagionali, le retribuzioni per Ula hanno segnato una variazione congiunturale (rispetto al trimestre precedente) di più 1,1 per cento.

Il tasso di crescita tendenziale delle retribuzioni per Ula nel terzo trimestre del 2008 è stato del 5,3 per cento nell'*industria* e del 5,9 per cento nei *servizi*. Al netto degli effetti stagionali, l'incremento rispetto al trimestre precedente è stato minore nell'*industria* (più 1,0 per cento) che nei *servizi* (più 1,3 per cento).

All'interno del settore industriale (vedi Tab. 2), le retribuzioni per Ula hanno segnato l'incremento tendenziale più marcato nel settore delle *costruzioni* (più 8,2 per cento) principalmente per effetto dell'erogazione degli incrementi tabellari definiti dai recenti rinnovi dei contratti nazionali di lavoro.

All'interno del *terziario*, la crescita delle retribuzioni più elevata si è manifestata nel settore dell'*intermediazione monetaria e finanziaria* (più 11,5 per cento). In questo caso l'aumento retributivo è dovuto sia agli incrementi previsti nei contratti nazionali di lavoro rinnovati di recente, sia allo slittamento a luglio di premi che normalmente vengono erogati a giugno nel settore bancario (si veda il comunicato stampa del 16 settembre scorso).

Tabella 2. Indicatori delle retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno per settore di attività economica (base 2000=100). III trimestre 2008

	INDICI	VARIAZIONI %
	III 2008	III 2008 III 2007
INDUSTRIA (C,D,E,F)	119,2	5,3
INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (C,D,E)	120,9	4,6
C Estrazione di minerali	130,2	7,6
D Attività manifatturiere	120,9	4,8
E Produzione di energia elettrica, gas ed acqua	125,7	1,2
F Costruzioni	120,7	8,2
SERVIZI (G,H,I,J,K)	112,9	5,9
G Commercio e riparazione di beni di consumo	112,5	5,6
H Alberghi e ristoranti	117,1	5,1
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	119,8	4,4
J Intermediazione monetaria e finanziaria	123,3	11,5
K Altre attività professionali ed imprenditoriali	115,3	5,0
TOTALE (C-K)	116,5	5,6

Stime provvisorie.

¹ La dinamica delle retribuzioni medie per Ula è influenzata sia dalle variazioni delle diverse componenti della retribuzione di fatto, sia dai cambiamenti della composizione (settoriale, per qualifica, per anzianità ecc.) degli occupati dipendenti delle imprese considerate nella rilevazione. Riguardo, in particolare, alle informazioni sulla dinamica congiunturale delle retribuzioni contrattuali, si vedano i comunicati *Contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro* del mese di luglio, agosto e settembre 2008 sul sito www.istat.it. Per ulteriori informazioni sulle retribuzioni e sul costo del lavoro si vedano le pagine "Le statistiche congiunturali sulle retribuzioni e il costo del lavoro" alla pagina www.istat.it/lavoro/lavret/retribuzioni/.

Oneri sociali La dinamica degli oneri sociali per Ula nel terzo trimestre del 2008 è stata, nell'insieme dei settori dell'*industria* e dei *servizi*, superiore a quella delle retribuzioni, con un incremento tendenziale del 6,7 per cento. Ad alimentare l'incremento degli oneri ha contribuito la temporanea sospensione della decontribuzione dei premi di risultato². Al netto degli effetti stagionali, gli oneri sociali per Ula hanno segnato un aumento congiunturale di più 1,5 per cento nel totale dei settori considerati, con incrementi dell'1,5 per cento nell'*industria* e dell'1,6 per cento nei *servizi*.

In termini tendenziali, gli oneri sociali per Ula sono cresciuti del 6,9 per cento sia nell'*industria* che nei *servizi*.

All'interno dell'*industria* (vedi Tab. 3), si segnalano gli incrementi tendenziali più marcati nei settori delle *costruzioni* (più 10,1 per cento) e della *produzione di energia elettrica, gas ed acqua* (più 9,9 per cento). Nel primo caso, alla crescita delle retribuzioni evidenziata in precedenza si sommano gli effetti della citata sospensione della decontribuzione sui premi. Nel secondo caso, la crescita degli oneri sociali è dovuta principalmente all'esaurirsi dell'effetto di un forte incentivo all'esodo erogato nello stesso trimestre dell'anno precedente da alcune grandi imprese, nonché all'estensione alle medesime imprese di alcuni obblighi contributivi.

All'interno del *terziario*, gli incrementi tendenziali più consistenti si sono registrati nel settore dell'*intermediazione monetaria e finanziaria* (più 13,8 per cento).

Tabella 3. Indicatori degli oneri sociali per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno per settore di attività economica (base 2000=100). III trimestre 2008

	INDICI	VARIAZIONI %
	III 2008	III 2008 III 2007
INDUSTRIA (C,D,E,F)	120,6	6,9
INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (C,D,E)	119,2	5,9
C Estrazione di minerali	130,8	8,1
D Attività manifatturiere	119,3	5,8
E Produzione di energia elettrica, gas ed acqua	114,5	9,9
F Costruzioni	129,8	10,1
SERVIZI (G,H,I,J,K)	112,8	6,9
G Commercio e riparazione di beni di consumo	110,6	6,1
H Alberghi e ristoranti	117,3	6,0
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	122,0	6,8
J Intermediazione monetaria e finanziaria	119,9	13,8
K Altre attività professionali ed imprenditoriali	113,5	5,2
TOTALE (C-K)	116,1	6,7

Stime provvisorie.

Costo del lavoro A sintesi delle dinamiche delle retribuzioni e degli oneri sociali, nel terzo trimestre del 2008 il costo del lavoro per Ula nell'insieme dell'*industria* e dei *servizi* è aumentato in termini tendenziali del 6,2 per cento.

² Fino al 31.12.2007 sui premi di risultato era previsto solo un contributo di solidarietà del 10%. Dal 1.1.2008 la legge (n. 247/2007), abrogando la vecchia normativa, prevede nuovi criteri per la decontribuzione dei premi di risultato. Tuttavia, in attesa della completa attuazione delle nuove procedure, le imprese pagano sui premi la contribuzione ordinaria.

La variazione congiunturale dell'indice destagionalizzato del costo del lavoro per Ula è stata pari a più 1,2 per cento nel totale, con un incremento dell'1,3 per cento nell'*industria* e dell'1,2 per cento nei *servizi*.

Il tasso di crescita tendenziale del costo del lavoro per Ula nel terzo trimestre del 2008 è stato pari al 6,2 per cento sia nel complesso dell'*industria* sia nell'insieme dei *servizi*.

All'interno dell'*industria* (vedi Tab. 4), un aumento del costo del lavoro superiore alla media si è registrato nel settore delle *costruzioni* (più 9,4 per cento) a causa del parallelo incremento delle retribuzioni e degli oneri sociali.

All'interno del *terziario*, l'aumento più marcato ha riguardato il settore dell'*intermediazione monetaria e finanziaria* (più 12,4 per cento), anche in questo caso per effetto del parallelo incremento delle retribuzioni e degli oneri sociali.

Tabella 4. Indicatori del costo del lavoro per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno per settore di attività economica (base 2000=100). III trimestre 2008

	INDICI	VARIAZIONI %
	III 2008	III 2008 III 2007
INDUSTRIA (C,D,E,F)	120,1	6,2
INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (C,D,E)	120,9	5,3
C Estrazione di minerali	131,0	8,3
D Attività manifatturiere	120,9	5,4
E Produzione di energia elettrica, gas ed acqua	123,6	3,3
F Costruzioni	124,2	9,4
SERVIZI (G,H,I,J,K)	113,0	6,2
G Commercio e riparazione di beni di consumo	112,1	5,9
H Alberghi e ristoranti	117,2	5,4
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	120,4	5,1
J Intermediazione monetaria e finanziaria	123,0	12,4
K Altre attività professionali ed imprenditoriali	115,1	5,3
TOTALE (C-K)	116,7	6,2

Stime provvisorie.